



Regione Lombardia

Assessore Gallera

Rette RSA: impegno mantenuto, la Giunta ha approvato la certificazione deducibilità al 58%

La Giunta regionale, come annunciato nei giorni scorsi, ha **approvato il provvedimento che riconosce la certificazione per la deducibilità fiscale al 58% delle rette sostenute per la permanenza nelle strutture socio sanitarie residenziali.**

"Avevamo promesso un intervento rapido - ha spiegato l'assessore al Welfare, Giulio Gallera confermando così l'impegno assunto nei giorni scorsi che permette un'agevolazione nettamente superiore rispetto a quanto Regione Lombardia sarebbe costretta ad attuare seguendo una letterale applicazione della normativa nazionale - a beneficio degli ospiti delle RSA lombarde e delle loro famiglie. Ringrazio le Organizzazioni sindacali di riferimento con le quali si è evoluta nei giorni scorsi una interlocuzione propositiva e costruttiva".

COSA CAMBIA IN TEMA DI DEDUCIBILITÀ - Grazie alla delibera approvata **le spese certificate e indicate come detraibili possono essere estese anche all'assistenza infermieristica riabilitativa e all'operato di terapisti, educatori ed animatori.**

Le determinazioni precedenti in materia di deducibilità fiscale delle rette delle RSA, invece, erano state disposte attraverso la Delibera della Giunta regionale 26316 del 1997 e si basavano sulle Linee Guida del Ministero della Salute 1/1994, le quali contemplavano una metodologia forfettaria di conteggio degli oneri socio sanitari rispetto a quelli di carattere alberghiero (vitto e alloggio).

Successivamente, però, due Decreti del presidente del Consiglio del Consiglio dei Ministri del novembre 2001 e aprile 2004, specificati e chiariti con una nota del Ministero della Salute del 2014, intervenivano sulla materia, considerando superata la precedente ripartizione delle spese da condurre a deducibilità.

Regione Lombardia avrebbe dovuto ridurre la certificazione in modo drastico e perentorio.

(fonte Lombardia Notizie-Lnews 25 febbraio 2019)